

SCUOLA PRIMARIA PARITARIA MAURIZIANA Triennio 2019-2022

*Via Al Forte, 2
Torre Pellice (To)*

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.)

Offerta triennale

19

10/10/2021

10/10/2021

10/10/2021

10/10/2021



Scuola Paritaria Mauriziana

Via Al Forte, 2

10066 TORRE PELLICE (TO)

Tel. 0121 93 20 28 – Fax. 0121 033551

e-mail: scuolamauriziana@cooperativailsorriso.org

Gestita dalla cooperativa "Il Sorriso" s.c.s.

1) Premessa

La Scuola, come servizio pubblico di fondamentale importanza per la crescita umana e civile delle future generazioni, offre una chiara informazione sui servizi offerti, con la disponibilità continua ad accogliere le proposte migliorative dei servizi stessi.

La stesura del seguente Piano è avvenuta nel rispetto della normativa vigente e nella consapevolezza della necessità di una sempre maggiore apertura alle famiglie ed alle altre agenzie educative.

2) IDENTITA' PROGETTUALI

La nostra è:

SCUOLA: si ispira ai valori della cultura intesa come acquisizione critica e creatrice dell'esperienza e quale occasione di crescita della persona.

CRISTIANA-CATTOLICA: mira alla formazione di un'autentica coscienza cristiana, affinché gli alunni facciano propri principi fondamentali quali: il rispetto di se stessi, del prossimo e dell'ambiente, le buone prassi sociali, l'impegno, la pazienza, la solidarietà, la condivisione e l'apertura ecumenica verso le altre confessioni e religioni.

PARITARIA: partecipa con le altre scuole al Sistema Nazionale d'Istruzione secondo la Legge sulla parità scolastica N. 62 del 10 marzo 2000. L'Istituzione, prima parificata dal 5 dicembre 1964, è ora paritaria dal 1° settembre 2000.

3) LINEE GENERALI DELLA SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria:

- Ha per suo fine la formazione dell'uomo e del cittadino.
- Si ispira alle dichiarazioni internazionali dei diritti dell'uomo e del fanciullo. Opera per la comprensione e la cooperazione con gli altri popoli.
- Promuove la prima alfabetizzazione culturale.
- Costituisce una delle formazioni sociali basilari per lo sviluppo della personalità del fanciullo.
- Si attiva per una completa accoglienza sia dal punto di vista psicopedagogico che pratico affinché il bambino riconosca la Scuola come luogo sicuro.

In rapporto alla famiglia

- Favorisce l'interazione formativa con la famiglia, quale sede primaria dell'educazione del bambino/a.
- Ne rispetta le scelte educative ricercando momenti di riflessione aperta, dove si possono incontrare esperienze diverse che aiutano il fanciullo a superare i punti di vista egocentrici e soggettivi.

- In sinergia con la famiglia, si occupa della crescita globale del bambino.

In riferimento al territorio

- Promuove il rapporto con la comunità sociale.
- Collabora con realtà sportive e culturali di Valle.
- Valorizza nella programmazione educativa e didattica le risorse culturali, ambientali e strumentali offerte dal territorio e dalle strutture in esso operanti.
- Collabora con le altre istituzioni scolastiche presenti sul territorio della Val Pellice.
- Educa il fanciullo a cogliere i valori dei processi innovativi come fattori di progresso della storia.
- Favorisce l'esigenza di conoscere adeguatamente e di comprendere nella sua complessità la realtà che lo circonda.

L'obiettivo finale, che l'azione educativa si prefigge, è la formazione di personalità forti e responsabili, capaci di scelte libere e giuste: pertanto la Scuola cura l'educazione in tutte le sue dimensioni-fisica, culturale, morale consapevole che l'armonia della persona nasce da un equilibrato sviluppo di tutte le sue potenzialità.

4) NOTA STORICA

Nel 1834 l'allora Vescovo di Pinerolo, monsignor Charvaz, affidò alla Congregazione delle Suore Giuseppine di Pinerolo l'incarico dell'istruzione nella scuola femminile cattolica a Torre Pellice.

Nel 1840 l'Ordine Mauriziano si accollò la spesa per lo stipendio di due insegnanti; nel 1850, causa l'aumento della popolazione scolastica, fu inaugurato anche l'asilo.

Nel 1849 anche la scuola cattolica maschile fu affidata all'Ordine Mauriziano.

Nel 1870, quando il Comune di Torre Pellice deliberò di prendersi carico sia delle scuole cattoliche sia di quelle valdesi, pur con un contributo finanziario degli enti religiosi, l'Ordine Mauriziano, il cui statuto lo definiva come Ente finalizzato alla beneficenza, all'istruzione e al culto, comunicò la sua intenzione di continuare ad assumersi l'intero onere.

La Scuola Mauriziana proseguì, pertanto, la sua attività; nel 1901 fu inaugurato un nuovo edificio posto dinanzi al precedente.

Nel 1963, essendo diminuito il numero degli alunni e cominciando a delinearsi un nuovo contesto sociale in cui non veniva più concepita la distinzione tra maschi e femmine nella sfera educativa, la scuola elementare maschile fu riunita nei locali dell'Istituto femminile sito in Via Al Forte 2.

Dal 1° settembre 2003 è cessata la gestione da parte dell'Ordine Mauriziano e a seguito dell'interessamento della Diocesi di Pinerolo, subentra quale nuovo Ente gestore l'Associazione "Nuova Scuola Mauriziana" con sede in Torre Pellice, Via Al Forte 2.

Dal 1° settembre 2008 la gestione della Scuola Paritari Mauriziana è affidata alla Cooperativa sociale "Il Sorriso s.c.s" con sede legale a Torre Pellice in via al forte, 2 .

La Scuola Mauriziana è frequentata, in tutte e due le sue componenti, da alunni di diverse confessioni religiose (cattolica, valdese e ortodossa), mentre si è registrato l'ingresso nella struttura scolastica anche di alcuni bambini extracomunitari appartenenti ad altre religioni.

Risulta quindi evidente che il ruolo unico e fondamentale della Scuola Mauriziana è quello di rispondere organicamente a esigenze sociali e culturali presenti sul territorio e che la sua funzione è di carattere assolutamente non elitario.

La Scuola Mauriziana garantisce, inoltre, attraverso il percorso delle sue due componenti (dell'infanzia e primaria) una continuità d'impostazione educativa, didattica e organizzativa, pur assicurando la specificità dei due diversi momenti formativi.

5) OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

Le attività educative hanno lo scopo di interagire con lo sviluppo naturale dell'individuo.

La Scuola si propone quindi di costruire le aree della crescita personale e della comunicazione umana.

1. Area fisico senso-motoria

- Interagire con lo spazio circostante
- Costruire abilità percettive, manipolative e motorie.

2. Area emotivo-affettiva

- Intrattenere relazioni con gli altri
- Saper gestire i propri stati interiori
- Costruire il primo nucleo di identità personale.

3. Area cognitiva

- Organizzare e consolidare le proprie conoscenze.
- Ampliare la propria mappa cognitiva e acquisire nuove competenze.

4. Area socio- collaborativa

- Acquisire e interiorizzare i valori della società democratica, le sue norme e i comportamenti che essa richiede.

5. Area trascendente

- Percepire il senso della trascendenza e del proprio limite.

6) OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO

(Dalle indicazioni Nazionali per i piani di studio personalizzati nella Scuola Primaria)

Valorizzare l'esperienza del fanciullo

Partire dalle conoscenze "ingenua" che ogni bambino possiede e che utilizza nella sua lettura del mondo; apprezzare questo patrimonio conoscitivo, valoriale e comportamentale per considerarlo, esplorarlo, discuterne.

La corporeità come valore

Il corpo è il mio modo globale di essere nel mondo e agire nella società, per questo è al tempo stesso condizione e risultato dell'avvaloramento di tutte le altre dimensioni della persona: razionale, estetica, sociale, operativa, affettiva, morale, spirituale e religiosa.

Esplicitare le idee e i valori presenti nell'esperienza

Ogni bambino è portatore di un patrimonio di visioni, teorie e pratiche che ha accumulato nel corso delle sue esperienze precedenti e all'interno della famiglia. La Scuola primaria mira a far esplicitare l'implicito e lo scontato in armonia con i valori della Costituzione.

Dalle idee alla vita: un confronto interpersonale

Stimolare un continuo confronto interpersonale di natura logica, affettiva, morale e sociale, fino all'adozione di "buone pratiche" in tutte le dimensioni della vita umana, personale e comunitaria.

La diversità delle persone e delle culture come ricchezza

Far conoscere e consentire di affrontare le diverse forme di disagio e diversità; far prendere coscienza dell'handicap; favorire l'operare e il ricercare con sensibilità, rispetto, creatività, partecipazione allo scopo di valorizzare sempre l'altro come risorsa.

Praticare l'impegno personale e la solidarietà sociale

Offrire agli alunni la possibilità di sperimentare l'importanza dell'impegno personale, del lavoro di gruppo attivo e solidale: queste sono le "buone pratiche" richieste dalla Convivenza civile in prospettiva locale, nazionale, europea e mondiale.

Il percorso promuove l'educazione integrale della personalità dei fanciulli attraverso:

- ☐ La stimolazione all'autoregolazione degli apprendimenti
- ☐ Un'elevata percezione di autoefficacia
- ☐ L'auto rinforzo cognitivo
- ☐ La massima attivazione delle risorse dei singoli
- ☐ L'esercizio dell'autonomia personale
- ☐ L'esercizio delle responsabilità intellettuale, morale e sociale, della creatività e del gusto estetico

7) Base educativa

La Scuola è un'esperienza di vita, un insieme di convinzioni, atteggiamenti, e metodi che caratterizzano ogni intervento formativo individuale o comunitario degli insegnanti e dei collaboratori.

Si fonda su rapporti semplici, sinceri e cordiali, sia con gli alunni, sia con le famiglie, aperto alla dimensione spirituale, e si adatta ai cambiamenti delle nuove generazioni.

La nostra scuola si propone di:



Scuola Paritaria Mauriziana

Via Al Forte, 2

10066 TORRE PELLICE (TO)

Tel. 0121 93 20 28 – Fax. 0121 033551

e-mail: scuolamauriziana@cooperativailsorriso.org

Gestita dalla cooperativa "Il Sorriso" s.c.s.

1. affrontare le discipline scolastiche nell'ottica della cultura cristiana, in modo scientifico e aggiornato.
2. evitare di sovraccaricare i programmi, inserendo le attività e i progetti che facilitino lo sviluppo lineare e approfondito delle materie fondamentali e trasversali;
3. aiutare l'alunno a leggere in modo critico la realtà, ad orientarsi nella molteplicità dei problemi attuali e a scegliere valori e comportamenti nel rispetto dell'altro, della vita in tutte le sue forme e delle diverse culture.
4. Il bambino è invitato alla libera espressione ed aiutato ad accettare l'opinione dell'altro, le diverse culture, etnie e religioni

La nostra Scuola vuole essere un luogo in cui:

- ❖ I talenti naturali e le capacità di ciascuno sono valorizzate.
- ❖ Ogni persona viene trattata con rispetto, giustizia e cordialità.
- ❖ È normale aiutare e sostenere i poveri e gli svantaggiati.
- ❖ Ciascuno trova l'incoraggiamento e il sostegno di cui ha bisogno per giungere alla piena realizzazione della propria personalità.
- ❖ Si lavora insieme, in uno stile di comunione, aiutandosi con entusiasmo e generosità.
- ❖ Le difficoltà non sono un ostacolo ma un punto di partenza

ORGANIZZAZIONE METODOLOGICA: STRUMENTI, MEZZI, RISORSE

La Scuola si propone come *comunità educante*: insegnanti, educatori, genitori, alunni sono tutti responsabili con rispetto vicendevole del patto educativo nell'impegno di una collaborazione basata sul **dialogo, l'ascolto e la fiducia reciproca**.

L'organizzazione promossa dalla Legge di Riforma del sistema scolastico italiano (L. 169/2008) permette all'**insegnante referente** di diventare punto di riferimento formativo e relazionale privilegiato, importante soprattutto nei primi anni di scolarità.

Tutti i docenti del team scolastico sono responsabili di almeno una disciplina su ogni classe. La condivisione degli aspetti educativi formativi in sede di collegio docenti arricchirà l'attenzione rivolta allo sviluppo complessivo di ogni singolo bambino.

Sono promosse attività di continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria in modo da garantire un passaggio di grado d'istruzione sereno e strutturato.

Proporzionalmente all'età, gli alunni vengono stimolati allo **studio** individuale, ad un personale **approfondimento** e all'**impegno** anche nei momenti extrascolastici.

ORGANIZZAZIONE

8) RISORSE

Le risorse di cui la scuola dispone per lo svolgimento delle sue funzioni sono:

ENTE GESTORE: COOPERATIVA "IL SORRISO" s.c.s

- Il Rappresentante Legale e Presidente è il sig. DELMIRANI Enrico
- Un Consiglio di amministrazione

Il Sorriso – Società Cooperativa Sociale

Sede Legale e amministrativa: via al Forte, 2 – 10066 Torre Pellice (To) Tel: 0121932028

P. IVA – C.F. – Iscr. Reg. Imprese Torino n. 09011660017- N. iscrizione albo soc. coop. A107005

- Una Coordinatrice
- Un Collegio Docenti
- Un Consiglio d'Istituto
- Cinque Consigli di Classe

9) **SPAZI ESTERNI**

- Una piazzetta antistante all'edificio scolastico
- Un cortile
- Un prato attrezzato con grandi giochi, scivolo, bilico, giochi a molla, altalena, casetta, divanetto rotante (tutti a norma CEE)
- Un prato destinato alle attività ludiche e didattiche.

10) **AMBIENTI ATTREZZATI**

Tutti gli ambienti scolastici, annualmente vengono controllati, ed eventualmente riorganizzati in modo da garantire un buon livello di fruizione degli spazi da parte degli alunni. La Scuola dispone di:

- Un ingresso
- Una direzione
- N. 5 aule scolastiche
- N. 1 aula di sostegno
- Una sala riunioni
- Un laboratorio di informatica
- Una sala-giochi
- Servizi igienici
- Una sala mensa
- Salone
- Biblioteca
- Aule polifunzionali
- Una cappella

11) **SICUREZZA**

SICUREZZA

- In riferimento al Testo Unico 81 del 2008 sulla sicurezza, la Scuola dispone di un piano di evacuazione e al riguardo si attiene alle disposizioni riportate nell'apposito carteggio elaborato da una specifica commissione.
- Esso viene opportunamente illustrato agli alunni e rimane depositato in Direzione.
- Il personale della scuola è qualificato come addetto antincendio e primo soccorso.
- Come da normativa, due volte l'anno vengono effettuate le prove di evacuazione.

- La scuola dispone di un Documento Valutazione dei Rischi nel quale sono presenti tutte le procedure che tutelano la salute dei lavoratori e degli utenti e di un protocollo di sicurezza per il contenimento e per la prevenzione dal Sars-Cov19.

12) ATTIVITA' DIDATTICHE E LABORATORIALI

Nella nostra Scuola sono previste due modalità didattiche: **la classe e i laboratori** che sono organizzati per classe, suddivisi in gruppi, secondo modalità scelte dal collegio docenti.

ALL'INTERNO DELLA QUOTA ORARIA OBBLIGATORIA

- Inglese: potenziamento ore settimanali (3 ore dalla classe 1^a alla 5^a).
- Preparazione per le classi 4^a e 5^a a "Cambridge Starters" e "Cambridge Movers" con facoltà delle famiglie di far sostenere l'esame per ottenere l'attestazione dell'Università di Cambridge.
- Laboratorio di lingua francese per gli alunni delle Classi 2^a-3^a-4^a e 5^a.
- Laboratorio di sportivo in collaborazione con vari Enti gestori di attività ludico-motorie presenti sul territorio.
- Laboratorio di informatica.
- Laboratorio di musica (gli alunni sono iniziati all'apprendimento di uno strumento musicale).
- Laboratorio di arte e immagine.
- Laboratorio di manualità.
- Laboratorio per la preparazione di spettacoli teatrali e musicali.
- Laboratorio IRC – momenti di riflessione a classi riunite in determinati periodi dell'anno.
- Laboratorio di educazione alla cittadinanza: Nel concetto di "convivenza civile" la Scuola fa proprio il principio ribadito nei Documenti Ministeriali secondo i quali far bene a se stessi e agire bene per la strada, nell'ambiente in cui si vive, per la propria salute, nell'espressione affettiva, è anche, far bene agli altri e contribuire all'agire bene di tutti e viceversa. Con l'espressione "convivenza civile" viene perciò indicato l'insieme dell'educazione alla:
 - cittadinanza
 - educazione stradale
 - all'ambiente
 - alla salute
 - all'alimentazione
 - all'affettività

Inoltre, a partire dall'esperienza dei precedenti anni scolastici, la Scuola confermerà i seguenti progetti specifici:

PROGETTO INCLUSIONE: in riferimento alla legge 170/2010, alla Direttiva ministeriale del 27/12/2012 e alla circolare ministeriale del 06/03/2012 la Scuola, in data 04/09/2017 ha istituito il gruppo GLI (gruppo lavoro inclusività) formato dalla Coordinatrice e dalle due insegnanti di sostegno.

Tale gruppo ha il compito di supportare, coadiuvare il team docenti nell'analisi di eventuali situazioni particolari che si potrebbero verificare durante l'anno scolastico, date da diverse problematiche didattiche o personali segnalate dalla famiglia.

A tal proposito in condivisione fra team docenti e famiglia verranno attuate procedure atte a risolvere la problematica: colloqui individuali programmati, griglia di osservazione, elementi compensativi, strategie d'azione specifiche. Qualora non si riuscissero a raggiungere gli obiettivi educativi prefissati si richiederà l'intervento di uno specialista, previo accordo con la famiglia, in modo da strutturare un progetto personalizzato che garantisca il successo formativo e l'inclusione.

BES- Bisogni educativi speciali

In rispetto alla direttiva ministeriale e successive modifiche: "Strumenti di intervento per alunni B.E.S. e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in palese situazione di difficoltà.

L'inclusione scolastica vuole e deve essere il processo attraverso il quale gli impedimenti vengono rimossi in modo che ciascun studente possa essere valorizzato, assicurandole condizioni per esprimere al meglio le proprie potenzialità.

Per effettuare tale progetto è stato attivato il gruppo di lavoro per l'inclusione- GLI – avente lo scopo di redigere, monitorare e coordinare la programmazione specifica con gli insegnanti di classe; come da legge è prevista la stesura di un PDP (piano didattico personalizzato) discusso e presentato alla famiglia. Il progetto BES oltre ad essere un supporto per l'alunno diviene occasione di confronto e formazione per i docenti.

PROGETTO DI CONSOLIDAMENTO E APPROFONDIMENTO

Nel percorso didattico, ogni insegnante si riserva dei tempi per il recupero per l'approfondimento degli argomenti trattati. Questa attenzione specifica è volta a valorizzare le competenze di ogni alunno dandogli maggiore consapevolezza delle proprie capacità.

Al fine di favorire le attività di potenziamento delle conoscenze acquisite, gli insegnanti si avvalgono di tutti i sussidi didattici a disposizione della scuola (biblioteche, laboratori, doposcuola assistito).

Al potenziamento e all'approfondimento concorrono le varie attività integrative:

- Visite culturali e di istruzione, gite, soggiorni, esperienze formative con finalità didattiche, di socializzazione e riflessione.
- Feste, rappresentazioni, momenti musicali a tema, giornate ricreative per l'inizio e la conclusione dell'anno scolastico.
- Iniziative per la divulgazione dell'argomento: incontri con esperti e con le famiglie.

La Scuola inoltre è disponibile ad aderire a manifestazioni di vario genere proposte dagli Enti locali, se ritenute coerenti con le proprie linee progettuali.

A completamento del progetto curricolare la Scuola Mauriziana crede nell'importanza dell'educazione globale del bambino, ritiene fondamentale quindi occuparsi non solo della sfera didattica ma anche dell'aspetto emotivo, comportamentale e relazionale. Ha pensato quindi a un "DECALOGO DELLA VITA" creato per sensibilizzare i bambini e le rispettive famiglie al tema della gestione empatica dei rapporti.

Obiettivi:

- Gestione delle emozioni;

Handwritten signatures and notes on the right margin:
- Top: "B. Raffaele Caporale"
- Middle: "Mr. B. D'Adda"
- Bottom: "Prof. P. Caracciolo"

- Gestione delle relazioni;
- Interiorizzazione ed applicazione delle regole del vivere comune.

Il progetto nato nell'anno scolastico 2018/2019 è proseguito negli anni scolastici successivi con approfondimenti e percorsi educativi legati anche all'ambiente e alla multiculturalità.

13) VALUTAZIONE

In riferimento alla valutazione delle competenze – vedi DM n°254 del 16 novembre 2012 e le "Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione" del 3 febbraio 2015- il sistema di valutazione diventa uno strumento necessario ed indispensabile per analizzare il percorso di apprendimento e di sviluppo di ogni allievo.

Attraverso la valutazione delle competenze si individuano: le conoscenze, le capacità di ogni allievo di attingere dalle proprie risorse per risolvere una determinata problematica, il livello raggiunto rispetto alle reali possibilità del bambino e l'atteggiamento con cui l'alunno affronta il lavoro assegnato.

L'insegnante esercita così la propria autorevolezza, dimostrando un *interesse reale per il bambino* giudicando ciò che accade nel suo cammino, valorizzando le mete raggiunte e indicando i passi ancora da percorrere.

Si articola in tre fasi:

➤ **Valutazione iniziale o diagnostica**

Serve soprattutto all'insegnante per conoscere la situazione di partenza del bambino e valutare quali strategie dovrà adottare per la sua azione educativa e didattica

➤ **Valutazione in itinere o formativa**

Serve per valutare se il percorso attivato sia dall'alunno che dall'insegnante risulti completo e privo di lacune.

➤ **Valutazione finale o conclusiva**

Documenta i risultati raggiunti nel percorso formativo.

La valutazione si esprime con:

- Il lavoro svolto sui quaderni che evidenziano l'impegno, la cura, l'ordine, la partecipazione e l'autonomia investite nelle attività proposte in classe

Verifiche scritte ed interrogazioni secondo le modalità stabilite dall'insegnante.

Visto il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020 n. 41, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. È possibile individuare, nella letteratura pedagogico-didattica e nel confronto fra mondo della ricerca e mondo della scuola, quattro dimensioni che sono alla base della definizione dei livelli di apprendimento.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo.
- b) L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- c) La tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- d) Le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- e) La continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni, anche in questo caso in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze.

Livelli di apprendimento:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

14) **CALENDARIO**

La scuola tiene presente, in ogni anno scolastico, le indicazioni nazionali e regionali, le scelte delle altre Scuole del Territorio coniugandole con la propria autonomia organizzativa e ne trasmette notizia alle famiglie.

ORARIO SETTIMANALE ALUNNI

La Scuola è aperta dal lunedì al venerdì con il seguente orario:

Classe I[^]- II[^]-III[^]IV[^]-V[^]

Lunedì	ore 08.30-12.30	14.00-16.30
Martedì	ore 08.30-12.30	14.00-16.30
Mercoledì	ore 08.30-12.30	14.00-16.30
Giovedì	ore 08.30-12.30	14.00-16.30
Venerdì	ore 08.30-12.30	LIBERO

ORARIO SETTIMANALE DELLE ORE DI LEZIONE

QUADRO MINISTERIALE	CLASSE 1 [^]	CLASSE 2 [^]	CLASSE 3 [^]	CLASSE 4 [^]	CLASSE 5 [^]
ITALIANO	9	9	8	8	8
STORIA E CITTADINANZA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	2	2	2
MATEMATICA	9	8	8	8	8
SCIENZE NATURALI	1	1	2	2	2
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	0	1	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	1	1	1	1	1
RELIGIONE	2	2	2	2	2
Totale monte ore settimanale	30 (pomeriggio: ore da 50 min.)				

15) **SERVIZI APERTI ALL'UTENZA**

La nostra Scuola, essendo attenta alle esigenze delle famiglie moderne e dei frenetici tempi lavorativi, offre una serie di servizi aggiuntivi per garantire la costante apertura con diverse attività, per 12 mesi l'anno.

I servizi offerti sono i seguenti:

PRESCUOLA dalle ore 7.30 alle 8.20 compreso nel contributo di frequenza

DOPOSCUOLA dalle ore 16.30 alle 18 a pagamento

ASSISTENZA VENERDI' POMERIGGIO: vista la formulazione d'orario che prevede il venerdì pomeriggio "libero" è comunque garantito il dopo scuola, a pagamento, dalle ore 14 alle ore 18. Nello specifico i bambini svolgeranno i compiti tra le 14 e le 15 e successivamente saranno impegnanti nella merenda e in attività ricreative con i bambini della scuola dell'infanzia fino alle 18.

ASSISTENZA NEI GIORNI DI VACANZA: la scuola organizza una particolare assistenza nei giorni feriali di vacanza in modo da garantire un servizio di custodia dei bambini.

ESTATE RAGAZZI: realizzata nei mesi di luglio e agosto.

ATTIVITÀ SPORTIVE: attività extrascolastiche in collaborazione con le associazioni sportive del territorio (nuoto, hockey, ginnastica artistica, floorball, pattinaggio in linea).

16) MENSA

Il servizio mensa è curato dall'azienda Quadrifoglio che prepara i pasti presso la casa di riposo San Giuseppe, adiacente alla scuola.

I menù somministrati agli alunni sono valutati ed autorizzati dall'ufficio preposto dell'Asl To3.

Vengono preparati menù ad hoc per alunni che, presentando documentazione medica, risultano allergici o intolleranti a specifici alimenti.

Un addetto della Scuola quotidianamente controlla l'adeguata qualità del pasto distribuito ai bambini.

17) ORGANI COLLEGIALI

Nella Scuola sono presenti fin dalla loro istituzione gli Organi Collegiali che garantiscono ulteriori rapporti con le famiglie degli alunni, attraverso i rappresentanti dei genitori, regolarmente eletti e facenti parte del Consiglio di Istituto (interclasse).

All'inizio dell'anno scolastico e ogni qualvolta se ne presenti l'opportunità, si convocano le assemblee di classe.

Gli organi di partecipazione sono i seguenti:

- Collegio dei Docenti
- Consigli di Classe
- Consiglio di Istituto

18) CONTINUITA'

Le insegnanti promuovono:

- Attività-ponte tra i bambini della scuola dell'infanzia e i bambini della scuola primaria e tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.
- Contatti continui con gli insegnanti dei vari ordini di scuola (sia scuola dell'infanzia sia scuola secondaria di primo grado)



Scuola Paritaria Mauriziana

Via Al Forte, 2

10066 TORRE PELLICE (TO)

Tel. 0121 93 20 28 – Fax. 0121 033551

e-mail: scuolamauriziana@cooperativailsorriso.org

Gestita dalla cooperativa "Il Sorriso" s.c.s.

19) RAPPORTI CON IL TERRITORIO

La Scuola è parte del Complesso Mauriziano che comprende anche la Parrocchia. Con essa condivide spazi fisici, tempi e linee di intervento educativo.

Mantiene con il Comune, la Comunità Valdese e i vari Enti culturali e sportivi, rapporti di collaborazione aderendo ad iniziative locali e sensibilizzando i bambini e le loro famiglie a proposte di cooperazione e di solidarietà.

20) PIANO DI ATTIVITA' DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

I docenti frequentano corsi di aggiornamento annuale proposti da enti formativi e di coordinamento (FISM, AIMC, FIDAE, AGIDAE, ...).

21) GRUPPO EVENTI

la Scuola ha delegato un gruppo di docenti ad organizzare eventi ed iniziative volte a promuovere l'immagine della Scuola e la sua collaborazione con il territorio e le famiglie.

22) COLLABORAZIONE SCUOLA E FAMIGLIA

Gli insegnanti, consapevoli del proprio impegno professionale e coerenti con la prospettiva di una qualificata educazione cristiana, s'impegnano ad acquisire una sempre maggiore competenza disciplinare, pedagogica, didattica che li renda attenti alla personalità degli alunni, aperti al dialogo, positivi nella valutazione, incoraggianti negli interventi, dolci e fermi insieme nello sforzo di un metodo sempre più personalizzato e ricco di discernimento.

I genitori, primi educatori dei loro figli, sono corresponsabili della realizzazione del progetto educativo di cui devono conoscere le finalità per maturare una sempre più consapevole motivazione nella scelta della scuola. Essi s'impegnano a collaborare con le varie componenti della comunità scolastica perché i loro figli possano trovare nella continuità educativa scuola-famiglia la sicurezza per maturare un'identità personale sempre più unificata e stabile.

I genitori devono rendersi disponibili ad un confronto aperto con gli insegnanti per cercare insieme mezzi e occasioni che migliorino l'azione educativa.

Ad essi sono proposti incontri e iniziative extra scolastiche, partecipando ai quali si arricchiscono e mettono a disposizione della scuola le proprie competenze con spirito di servizio e condivisione.

In accordo con i docenti, possono promuovere iniziative per le famiglie e per la scuola.

I loro rapporti con le persone che operano nella scuola dovranno essere caratterizzati dal dialogo e dalla fiducia e da una preoccupazione educativa che abbracci non solo l'aspetto culturale, ma principalmente la **dimensione formativa nel cammino di crescita dei figli.**

Si tengono colloqui individuali con i genitori a cadenza trimestrale, gli insegnanti sono inoltre disponibili a dialogare con le famiglie su qualsiasi problema che possa insorgere nel corso dell'anno scolastico.

Le famiglie potranno accedere ad incontri personali con le insegnanti e con la Coordinatrice concordando colloqui.

Scuola Paritaria Mauriziana

Via Al Forte, 2

10066 TORRE PELLICE (TO)

Tel. 0121 93 20 28 – Fax. 0121 033551

e-mail: scuolamauriziana@cooperativailsorriso.org

Gestita dalla cooperativa "Il Sorriso" s.c.s.

I genitori che intendono iscrivere i loro figli alla scuola sono invitati a considerare attentamente il Piano dell'Offerta Formativa (solitamente illustrato in sede di richiesta informazioni dalla Coordinatrice e/o dalle insegnanti) e a chiedere l'iscrizione sulla base di una convinta adesione allo stesso.

Ai sensi dell'art. 3, commi 3 e 5 della delibera del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio '99 sull'autonomia delle istituzioni scolastiche, il Piano dell'Offerta Formativa è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi generali. Viene reso pubblico ed è affisso nella bacheca delle comunicazioni con i genitori ed è disponibile in segreteria.

Il Sorriso
per la
Scuola Paritaria Mauriziana

